

Bodycam in arrivo sulle divise degli agenti Pronto l'emendamento della maggioranza

Le divise delle forze dell'ordine potrebbero essere presto dotate di telecamere. Ad annunciare la svolta il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni spiegando che è in arrivo un «emendamento del governo e della maggioranza per prevedere le bodycam a tutela degli operatori delle forze di polizia che mai si sottraggono e si sono sottratti a verità e trasparenza». Esclusa, invece, l'introduzione dei codici

identificativi, definiti dal sottosegretario uno «strumento pericoloso e dannoso che incentiva le denunce facili e strumentali a danno dell'operato delle nostre forze di polizia che meritano riconoscenza e rispetto». Per Molteni, esporrebbero gli agenti a «una situazione di maggior pericolo e rischio» e «per questi motivi governo e maggioranza hanno convintamente respinto» l'emendamento di +Europa al ddl sicurezza. Plauso dei sindacati di polizia per la novità in arrivo.

«Accogliamo con grande favore l'annuncio. Ora ci auguriamo che l'iter parlamentare si concluda presto» commenta il segretario generale del Sap, Stefano Paoloni. «È una nostra battaglia storica quella di introdurre non solo le telecamere sulle divise, ma anche sulle auto e in tutti gli ambienti in cui operiamo con persone sottoposte a misure di polizia, per dare massima trasparenza al nostro agire e per tutelarci dalle false denunce nei nostri riguardi». Per il leader del **Sindacato autonomo di polizia** le bodycam «sono uno strumento moderno, al contrario degli identificativi che ci trasformano in bersagli».



Peso:11%